



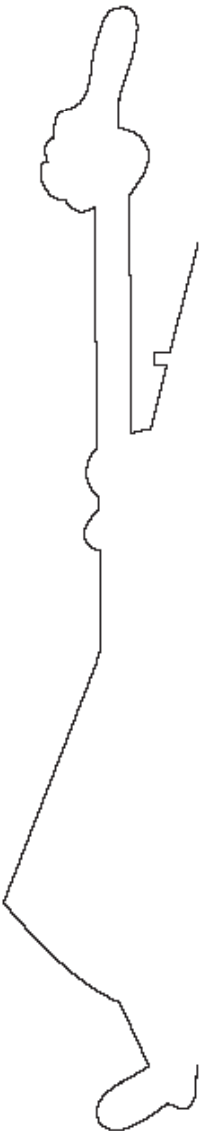
DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO

AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con
Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 come
successivamente modificato e integrato.

Il presente Documento Informativo è stato depositato il 14 novembre 2013



BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.

Via Fogliano n. 1 - 25030 Coccaglio (BS)

Capitale sociale Euro 5.550.861,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032320248

n. 443939 del R.E.A. presso C.C.I.A.A. di BRESCIA

Il documento è disponibile nel sito internet www.bialettiindustrie.it sezione Investor Relations

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ("**Bialetti**" o la "**Società**") in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5, primo comma, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, ai sensi degli articoli 2391-bis del codice civile e degli articoli 113-ter, 114, 115 e 154-ter, del D. Lgs. 58/98 (il "**Regolamento Operazioni Parti Correlate**"), al fine di illustrare l'impegno da parte di Bialetti Holding S.r.l. a socio unico ("**Bialetti Holding**"), società che controlla Bialetti in virtù di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 64,07%, a sottoscrivere una quota, per complessivi Euro 9.083.000,00 (nove milioni ottantatremila/00), di un futuro aumento di capitale sociale di Bialetti ("**Impegno**"). L'Impegno costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra Bialetti Holding e Bialetti.

L'Impegno supera la soglia di rilevanza di cui all'articolo 4, primo comma, lettera (a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate e pertanto è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 14 novembre 2013, previo parere motivato del Comitato per le operazioni con parti correlate, in conformità alla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Bialetti in data 30 novembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2011 (la "**Procedura**").

Si fa presente che Bialetti possiede i requisiti dimensionali richiesti per rientrare nella qualifica di "società di minori dimensioni", secondo la definizione di cui all'articolo 3, primo comma, lettera (f) del Regolamento Operazioni Parti Correlate.

La Società, quindi, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'articolo 10, primo comma, del Regolamento Operazioni Parti Correlate, di adottare una procedura semplificata, applicabile indistintamente alle operazioni di maggiore e minore rilevanza, in conformità alle disposizioni dell'articolo 7 del medesimo Regolamento Operazioni Parti Correlate, che disciplina le procedure per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza. Restano in ogni caso fermi gli obblighi informativi previsti dall'articolo 5 del Regolamento Operazioni Parti Correlate.

Pertanto, nonostante l'Impegno sia una operazione con parti correlate di maggiore rilevanza, trovano applicazione nel caso di specie le procedure per operazioni di minore rilevanza previste dal Regolamento Operazioni Parti Correlate.

Il presente Documento Informativo è stato inviato a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. e depositato presso la sede sociale nei termini di legge. Copia del Documento Informativo è inoltre reperibile sul sito internet di Bialetti www.bialettiindustrie.it sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

1. AVVERTENZE

L'Impegno è finalizzato a rafforzare e favorire l'equilibrio finanziario e patrimoniale della Società e costituisce il rinnovo di un impegno già assunto da Bialetti Holding nell'ambito degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento con il ceto bancario, di cui al successivo Paragrafo 2.1.

Come sopra indicato, l'Impegno costituisce una operazione con parte correlata in quanto Bialetti Holding è azionista di maggioranza di Bialetti.

Bialetti Holding è una società il cui socio unico è il Signor Francesco Ranzoni, che ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Nel Consiglio di Amministrazione di Bialetti riveste la carica di Amministratore anche il dott. Roberto Ranzoni, figlio del Signor Francesco Ranzoni.

Per tale ragione l'operazione si pone in potenziale conflitto di interessi per i consiglieri Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni, mentre l'operazione non genera, direttamente o indirettamente, alcun interesse in capo agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

In merito ai rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi si rammenta che:

- la situazione patrimoniale al 30 settembre 2013 esaminata dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti evidenzia una riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale già disposti in favore di Bialetti per un ammontare complessivo di Euro 9.083.000,00;
- l'Impegno consente di mantenere iscritta tale posta contabile all'interno delle voci di Patrimonio Netto.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

A seguito della situazione congiunturale negativa venutasi a creare a partire dall'ultimo trimestre del 2008, la Società è impegnata sin dal 2009 in un processo di riorganizzazione, di semplificazione e di razionalizzazione delle strutture e delle attività, al fine di consentire un recupero di marginalità ed una riduzione della posizione finanziaria netta, in un contesto congiunturale negativo dell'economia mondiale.

Nell'ambito di tale processo di riorganizzazione, si rammenta che:

- Bialetti Holding ha effettuato negli esercizi 2009 e 2010 versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 8.000.000 (i "**Versamenti**");
- in data 19 gennaio 2012 è stato siglato con le principali banche creditrici un accordo di risanamento dell'indebitamento ("**l'Accordo**"), che prevede, *inter alia*, la moratoria delle scadenze relative al rimborso delle rate capitale dei mutui chirografari e il mantenimento delle linee di credito a breve termine in essere. Nell'ambito dell'Accordo, il socio Bialetti Holding si è dichiarato disponibile ad effettuare una conversione in patrimonio netto dei crediti relativi a canoni di locazione dei beni immobili strumentali per Euro 1.083.000,00 (la "**Conversione Crediti**"). La Conversione Crediti è stata effettuata contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo e la Società ha appostato la predetta somma a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza del socio Bialetti Holding. Si rinvia al Documento Informativo reso pubblico il 19 gennaio 2012 e disponibile nel sito internet www.bialettiindustrie.it/investor_relations/operazioni_parti_correlate per l'informativa relativa alla Conversione Crediti;
- l'assemblea straordinaria degli azionisti del 20 giugno 2012 ha deliberato, tra l'altro, un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., per massimi Euro 15 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo ("**Aumento di Capitale**"). Bialetti Holding, al termine della votazione che ha approvato l'Aumento di Capitale, ha provveduto a comunicare alla Società la sottoscrizione di una porzione del medesimo, pari a complessivi Euro 9.083.000, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo.
Il termine ultimo proposto per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è stato fissato al 31 dicembre 2013;

- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ha evidenziato il mancato rispetto dei *covenant* previsti dall'Accordo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Il management ha quindi approvato in data 28 maggio 2013 un nuovo piano industriale per gli esercizi 2013-2017 ed avviato una fase di negoziazione con il ceto bancario volta alla revisione dell'Accordo. In data 6 giugno 2013 Bialetti e Bialetti Store S.r.l. hanno perfezionato con tutti gli istituti di credito finanziatori un accordo di moratoria e standstill (il "**Waiver**") relativamente al quale le predette società hanno formalizzato al ceto bancario una richiesta di proroga al 31 dicembre 2013. Nelle more delle negoziazioni, non è venuta meno la disponibilità da parte degli istituti finanziari a mantenere l'attuale supporto finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 14 novembre 2013 ha deliberato di non dare esecuzione, entro il termine del 31 dicembre 2013 all'Aumento di Capitale Sociale, rinviando l'operazione al 2014. Tale decisione è stata adottata tenuto conto del fatto che sono tuttora in corso le negoziazioni con il ceto bancario, volte alla revisione dell'Accordo. Pertanto, in tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno dar corso ad un'operazione di aumento di capitale solo una volta che saranno perfezionati gli accordi relativi alla revisione dell'Accordo. Ciò consentirà agli amministratori della Società di fornire agli investitori una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Bialetti maggiormente definita e stabile.

Il Consiglio ha pertanto assunto la decisione che, contestualmente all'assemblea ordinaria degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sia altresì convocata un'assemblea straordinaria degli azionisti al fine di deliberare un nuovo aumento di capitale sociale, che presenti le medesime condizioni approvate dall'Assemblea nel giugno 2012 per l'Aumento di Capitale e cioè emissione a pagamento e in via scindibile, di azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., per massimi Euro 15 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, con termine ultimo per la sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2015 (il "**Nuovo Aumento di Capitale**").

Il socio Bialetti Holding, rappresentato dall'amministratore Francesco Ranzoni che ricopre altresì la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società, con lettera pervenuta al Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2013, ha nuovamente espresso e confermato a Bialetti l'impegno a sottoscrivere una porzione del Nuovo Aumento di Capitale, pari a complessivi Euro 9.083.000,00, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo, reiterando con ciò il medesimo impegno assunto nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate istituito dalla Società, riunitosi in data 14 novembre 2013, preso atto di quanto comunicato dal socio di maggioranza in merito all'Impegno, ha espresso il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Bialetti Industrie S.p.A. all'accoglimento della sottoscrizione e circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione.

Il Presidente e Amministratore Delegato della Società Signor Francesco Ranzoni, che è altresì socio unico di Bialetti Holding e il Consigliere dott. Roberto Ranzoni (figlio di Francesco Ranzoni) hanno deliberato favorevolmente sull'operazione, previa dichiarazione circa la propria posizione di parte correlata nella medesima.

2.2. Indicazione delle parti correlate

Come sopra esposto l'operazione descritta nel presente Documento Informativo si qualifica come operazione con parte correlata in quanto Bialetti Holding controlla la Società in virtù di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 64,07%.

Bialetti Holding è una società il cui socio unico è il Signor Francesco Ranzoni, che ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Nel Consiglio di Amministrazione di Bialetti riveste la carica di Amministratore anche il dott. Roberto Ranzoni, figlio del Signor Francesco Ranzoni.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza di Bialetti all'operazione

L'Impegno da parte di Bialetti Holding è stato accettato dalla Società e rappresenta il rinnovo del medesimo impegno assunto in data 19 gennaio 2012. Tale Impegno consente di mantenere l'iscrizione tra le voci di netto patrimoniale della riserva in conto futuro aumento capitale pari a Euro 9.083.000,00 e di ottenere la garanzia di sottoscrizione, per pari importo, del Nuovo Aumento di Capitale.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo.

L'Impegno non prevede alcun corrispettivo, bensì il diritto, in capo a Bialetti Holding, a ricevere azioni della Società nel momento in cui l'Assemblea Straordinaria di Bialetti dovesse deliberare il Nuovo Aumento di Capitale.

2.5. Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

Sotto il profilo patrimoniale l'Impegno consente di mantenere l'iscrizione tra le voci di netto patrimoniale della riserva in conto futuro aumento capitale che risulta già iscritta per Euro 9.083.000,00.

L'Impegno non comporta di per sé effetti sotto il profilo economico e finanziario.

L'operazione si qualifica come Operazione di Maggiore Rilevanza in quanto il rapporto tra il valore dell'Impegno e la capitalizzazione rilevata al 30 giugno 2013 (ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato - nella fattispecie la relazione finanziaria al 30 giugno 2013) è superiore al 5%. Tuttavia, come sopra rilevato, essendo Bialetti qualificabile come "società di minori dimensioni", secondo la definizione di cui all'articolo 3, primo comma, lettera (f) del Regolamento Operazioni Parti Correlate, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 10, primo comma, del Regolamento Operazioni Parti Correlate, di applicare all'Impegno la procedura prevista per le operazioni di minore rilevanza.

2.6. Incidenza sui compensi degli Amministratori della Società o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione.

L'operazione decritta non comporta alcuna modifica nei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Bialetti o delle sue controllate.

2.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari di Bialetti detenuti da Amministratori, sindaci, direttori generali della Società nel caso in cui le operazioni siano questi le parti correlate.

Il Signor Francesco Ranzoni è al contempo Socio Unico di Bialetti Holding e Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Il Signor Francesco Ranzoni detiene, tramite la società Bialetti Holding, n. 48.052.689 azioni ordinarie della Società, rappresentanti una quota di partecipazione al capitale sociale di Bialetti pari al 64,07%.

Il dott. Roberto Ranzoni, Consigliere della Società e figlio di Francesco Ranzoni, non detiene, nè direttamente né indirettamente, alcuna azione della Società.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative.

Il conformità al Regolamento Operazioni Parti Correlate e alla Procedura, l'Impegno è stato sottoposto all'esame preventivo del Comitato per le operazioni con parti correlate istituito dalla Società, che in data 14 novembre 2013 ha espresso parere favorevole sull'operazione stessa.

Si precisa che la deliberazione è stata approvata da tutti i consiglieri, esecutivi ed indipendenti, ivi inclusi il Presidente e Amministratore Delegato Signor Francesco Ranzoni e il Consigliere dott. Roberto Ranzoni, previa rappresentazione dei propri interessi ai sensi dell'art. 2391 c.c..

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Operazioni Parti Correlate, copia del parere favorevole espresso dal Comitato per le operazioni con parte correlate è allegata al presente Documento Informativo.

Coccaglio (BS), 14 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Ciro Timpani
Consigliere

**PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DEL
REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI
BIALETTI INDUSTRIE SPA**

14 novembre 2013

Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione
di Bialetti Industrie S.p.A.

I sottoscritti **Ciro Timpani** (amministratore indipendente), **Elena Crespi** (amministratore indipendente) e **Andrea Gentilini** (amministratore non esecutivo), membri del Comitato per le operazioni con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. (il "**Comitato**") - in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento**") - hanno preso atto che il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (la "**Società**" o "**Bialetti**") intende non dare esecuzione, entro il termine del 31 dicembre 2013, all'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 20 giugno 2012, rinviando l'operazione al 2014. Tale valutazione tiene conto del fatto che sono tuttora in corso le negoziazioni con il ceto bancario, volte alla revisione dell'accordo che regola i rapporti di natura finanziaria con il medesimo (l' "**Accordo**"). Pertanto, in tale contesto, il Comitato condivide l'opportunità di dar corso ad un'operazione di aumento di capitale solo una volta che siano perfezionati gli accordi relativi alla revisione dell'Accordo. Ciò consentirà agli amministratori della Società di fornire agli investitori una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Bialetti maggiormente definita e stabile.

Il Consiglio intende inoltre assumere la decisione che, contestualmente all'assemblea ordinaria degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sarà altresì convocata un'assemblea straordinaria degli azionisti al fine di deliberare un nuovo aumento di capitale sociale, che presenti le medesime condizioni approvate dall'Assemblea nel giugno 2012 e cioè emissione a pagamento e in via scindibile, di azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., per massimi Euro 15 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, con termine ultimo per la sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2015 (il "**Nuovo Aumento di Capitale**").

Il socio Bialetti Holding S.r.l., rappresentato dall'amministratore **Francesco Ranzoni** che ricopre altresì la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società, con lettera pervenuta al Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2013, ha nuovamente espresso e confermato a Bialetti l'impegno a sottoscrivere una porzione del Nuovo Aumento di Capitale, pari a complessivi Euro 9.083.000,00, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo (l' "**Impegno**"), reiterando con ciò il medesimo impegno assunto nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato dalla assemblea del giugno 2012.

Le informazioni forniteci da parte dei rappresentanti della Società hanno riguardato (a) l'evidenza contabile della posta "versamenti in conto futuro aumento capitale" riferibile al socio Bialetti Holding S.r.l. iscritta nella situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2013 per euro

9.083.000,00, (b) la comunicazione di Bialetti Holding del 14 novembre 2013 relativa al rinnovo dell'impegno a sottoscrivere una quota del Nuovo Aumento di Capitale, pari a Euro 9.083.000,00 mediante corrispondente utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale già disposti in favore della società, (c) la situazione di correlazione tra Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Holding S.r.l., (d) il superamento degli indici di rilevanza ai sensi del Regolamento ed (e) l'interesse della Società all'effettuazione dell'operazione.

Il presente parere viene reso dal Comitato secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentare ed in conformità a quanto previsto dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Bialetti Industrie S.p.A. in data 30 novembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2011.

I consiglieri membri del Comitato per le operazioni con parti correlate rammentano che, per contribuire al processo di riorganizzazione del Gruppo Bialetti, il socio Bialetti Holding S.r.l.:

- ha effettuato negli esercizi 2009 e 2010 versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 8.000.000;
- ha effettuato nell'esercizio 2012 una conversione dei crediti relativi a canoni di locazione dei beni immobili strumentali per Euro 1.083.000,00 che è stata appostata a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza del socio Bialetti Holding.

L'Impegno da parte di Bialetti Holding consente di mantenere l'iscrizione tra le voci di netto patrimoniale della riserva in conto futuro aumento capitale che risulta già iscritta per Euro 9.083.000,00 e di ottenere la garanzia di sottoscrizione, per pari importo, del Nuovo Aumento di Capitale.

L'Impegno non prevede alcun corrispettivo, bensì il diritto, in capo a Bialetti Holding, a ricevere azioni della Società nel momento in cui la Società dovesse deliberare il Nuovo Aumento di Capitale.

Il Comitato, per quanto di propria competenza, esprime il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Bialetti Industrie S.p.A. all'accoglimento dell'Impegno da parte del socio Bialetti Holding S.r.l. e circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione.

I Consiglieri

Ciro Timpani

Elena Crespi

Andrea Gentilini